

L.R. 28/99 art. 18 comma 1 lett. b) - L.R. 1/09 e s.m.i. artt. 7 e 10

Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese

SEZIONE EMERGENZE

MODULO DI DOMANDA

(da inoltrare on-line previa connessione al sito internet **www.finpiemonte.info** e da confermare con un originale cartaceo inviato esclusivamente tramite corriere o posta A/R, entro cinque giorni lavorativi successivi all'invio telematico, unitamente a tutti gli allegati obbligatori)

**A FINPIEMONTE S.p.A.
Gruppo Tecnico di Valutazione
Galleria San Federico, 54
10121 TORINO**

Il/La Sottoscritto/a _____
(Cognome) (Nome)

Codice fiscale _____ Sesso F M

nato/a a _____ (_____) il _____
(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a _____ (_____)
(Comune) (Prov.)

in _____ (_____) _____
(Indirizzo) (CAP)

Tipo Documento d'Identità _____ N. _____

rilasciato da _____ data rilascio _____

data scadenza _____ Cittadinanza _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, in qualità di legale rappresentante dell'impresa sottoindicata, richiede l'intervento del **Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - sezione emergenze** per il programma di spese pari a € _____

Data invio telematico:

ora

n. domanda:

e a tal fine DICHIARA,
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

A. NOTIZIE SULL'IMPRESA

A.1 Denominazione e ragione sociale: _____

A.2 Codice Fiscale _____ **Partita IVA** _____

A.3 Sede ubicata in area disagiata a causa di interventi per la qualificazione urbana e viaria¹:

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. civico _____

Telefono _____ Fax _____

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. civico _____

Telefono _____ Fax _____

A.4 Attività dell'impresa:

Commercio su area pubblica di _____

Commercio al dettaglio in sede fissa di _____

Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande

Artigianato

A.5 Codice ISTAT di attività svolta (ATECO 2007): _____

A.6 Data di costituzione: ____/____/____²

A.7 Iscritta al Registro Imprese di _____ **il** ____/____/____ **n. REA** _____

A.8 Iscritta all'Albo Artigiani³ di _____ **il** ____/____/____ **num.** _____

A.9 Ripartizione degli addetti: Titolari/Soci: _____ Dipendenti: _____ Altro: _____

A.10 Ricavi ultimo esercizio : € _____

A.11 Utile/Perdita ultimo esercizio: € _____

A.12 Data di inizio del programma di spesa ____/____/____

A.13 Tipologia delle spese⁴:

Acquisto di scorte € _____

Spese non documentabili € _____

¹ Nel caso di spese su più unità locali compilare il punto A.3 per ogni singola unità

² Per le ditte individuali indicare la data di assegnazione della Partita IVA

³ Per le sole imprese artigiane

⁴ Nel caso di impresa commerciale: acquisto scorte 85%, spese non documentabili 15%

Nel caso di impresa artigiana: acquisto scorte 75%, spese non documentabili 25%

A.14 Agevolazione richiesta:

- Finanziamento a tasso agevolato
 - 60% del prestito tramite prelievo dal Fondo regionale
 - 40% del prestito attraverso concomitante finanziamento bancario, alle condizioni previste negli atti di convenzione con Finpiemonte
- Finanziamento a tasso agevolato e contribuito in conto capitale (fondo perduto)
(Per i soli esercizi localizzati in area disagiata, i cui cantieri compromettono la normale accessibilità per un periodo superiore a due anni)
 - 45% del prestito tramite prelievo dal Fondo regionale
 - 15% del prestito a titolo di contributo in conto capitale tramite prelievo dal Fondo regionale
 - 40% attraverso concomitante finanziamento bancario, alle condizioni previste negli atti di convenzione con Finpiemonte.

A.15 Piano di Ammortamento:

- 60 mesi di cui 12 di pre-ammortamento
- 48 mesi senza pre-ammortamento

A.16 Estremi bancari (unitamente a lettera in originale attestante la deliberazione da parte dell'Istituto di Credito):

ISTITUTO DI CREDITO: _____
Indirizzo: _____ CAP _____ COMUNE _____ PROV _____
ABI: _____ CAB: _____ IBAN _____

A.17 Garanzia rilasciata dalla seguente cooperativa o consorzio di garanzia fidi (unitamente a lettera in originale attestante la deliberazione da parte del Confidi):

DENOMINAZIONE _____
Indirizzo: _____
CAP: _____ COMUNE: _____ PROV. _____

A.18 Soggetti autorizzati ad intrattenere contatti con Finpiemonte S.p.A:

Consulente

Cognome e Nome _____
Società _____
Indirizzo _____
Cap _____ Comune _____ PROV. _____
Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

Titolare/ Socio

Cognome e Nome _____
Indirizzo _____
Cap _____ Comune _____ PROV. _____
Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

IL/LA SOTTOSCRITTO/A INOLTRE DICHIARA:

1. (solo per le imprese commerciali) di essere in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi necessari per l'esercizio dell'attività commerciale, in particolare di operare per effetto di autorizzazione amministrativa n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in data ____/____/____;
2. (solo per le imprese commerciali) di essere in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi necessari per l'esercizio dell'attività commerciale, in particolare di operare per effetto di comunicazione al Comune di _____ in data ____/____/____, prevista ai sensi della normativa vigente in attuazione del D.Lgs. 31.3.98 n. 114;
3. (solo per le imprese commerciali) di essere a conoscenza che i benefici previsti sono riservati alle micro imprese commerciali e che l'impresa richiedente risponde ai requisiti di micro impresa, così come definita dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato alle imprese, di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005.
In particolare, secondo tale decreto, è definita micro impresa l'impresa che:
 - a. ha meno di 10 occupati;
 - b. ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro;
 - c. nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia "associata" o "collegata" ad una o più imprese, per il calcolo dei limiti dimensionali si applica quanto previsto all'art. 3 del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, le cui disposizioni sono richiamate nella nota esplicativa allegata;
4. di essere a conoscenza che il finanziamento viene concesso in parte con fondi regionali e in parte con fondi bancari regolati a tassi differenziati - così come stabilito dalla convenzione stipulata tra l'Istituto di Credito sopra citato e Finpiemonte S.p.a. e dall'art. 5 del Programma Regionale degli Interventi;
5. di essere a conoscenza che il finanziamento è "valido fino a revoca", con possibilità di rimborso fino a 60 mesi a rate semestrali, comunque estinguibile (nel rispetto di quanto disposto al punto 8 del Programma degli interventi) a semplice richiesta del contraente; conseguentemente anche l'Istituto di Credito potrà recedere, in qualsiasi momento, dall'operazione stessa, richiedendo il pagamento di quanto dovuto con invio di semplice lettera raccomandata;
6. di essere a conoscenza che in caso di mancato rispetto di uno qualsiasi dei sopracitati impegni, potrà essere immediatamente revocato il finanziamento erogato, con obbligo di restituire quanto in tale momento risulterà dovuto per capitale, interessi, spese ed ogni altro accessorio;
7. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel vigente Programma Regionale degli Interventi e di accettarli incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso Finpiemonte S.p.a. e l'Istituto di Credito convenzionato;
8. di essere in attività, di non aver deliberato la liquidazione volontaria dell'impresa e di non essere soggetto ad alcuna procedura concorsuale;
9. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività e di essere stato edotto del disposto dell'articolo 137 della legge bancaria, comminante sanzioni a carico di chi, al fine di ottenere concessioni di credito, fornisce notizie e dati falsi;
10. di essere a conoscenza che, in base a quanto stabilito dall'art. 11 del vigente Programma Regionale degli Interventi, l'Amministrazione Regionale, tramite il Gruppo Tecnico di Valutazione e Finpiemonte S.p.a., dispone controlli a campione sulla regolarità e veridicità delle dichiarazioni e della documentazione prodotta;

11. di essere a conoscenza che le agevolazioni previste dall'art. 5 del Programma Regionale degli Interventi sono disposte nel rispetto della disciplina comunitaria sul "de minimis" (Regolamento C.E. n. 1998/2006);
12. di non aver ottenuto, nell'ultimo triennio, alcuna agevolazione economica di qualsiasi natura dallo Stato o da altro ente pubblico, al di fuori delle seguenti:

| Data di concessione dell'agevolazione | Provvedimento agevolativo (Legge, regolam., ecc.) | Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.) | Importo agevolazione |
|---------------------------------------|---|---|----------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

13. di essere a conoscenza che Finpiemonte S.p.a. non intrattiene alcun rapporto particolare di collaborazione con società o liberi professionisti che svolgano attività di consulenza o assistenza nella presentazione della presente domanda; le eventuali deleghe a professionisti consulenti o società terze nella presentazione della domanda costituiscono unicamente autorizzazione ad intrattenere contatti con Finpiemonte in nome e nell'interesse del sottoscritto, senza alcuna agevolazione e/o privilegio.
14. di approvare espressamente quanto sopra riportato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento da parte di Finpiemonte S.p.a. e dell'Istituto di Credito.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante*

* La dichiarazione è sottoscritta dal dichiarante e inviata unitamente a fotocopia del documento d'identità in corso di validità (art. 38, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

IL/LA SOTTOSCRITTO/A GARANTISCE FIN D'ORA:

1. di utilizzare il finanziamento ottenuto esclusivamente per finanziare il programma di spese presentato;
2. di comunicare tempestivamente al Gruppo Tecnico di Valutazione ogni variazione tecnica e/o economica intervenuta al programma;
3. di inviare al Gruppo Tecnico di Valutazione, c/o Finpiemonte S.p.A. - Galleria San Federico 54 - 10121 Torino, entro 90 giorni successivi alla data di conclusione dell'intervento, il rendiconto delle spese sostenute, redatto sulla base dello schema reperibile sul sito www.finpiemonte.it;
4. di mantenere a disposizione del Gruppo Tecnico di Valutazione tutta la documentazione di spesa relativa al programma per la durata complessiva del finanziamento e comunque sino all'estinzione del pagamento del prestito;

5. di mantenere la qualifica di impresa commerciale o di impresa artigiana e l'attività per un periodo minimo di tre anni dalla data di presentazione a Finpiemonte del rendiconto delle spese sostenute (come previsto all'art. 8 del vigente Programma Regionale degli Interventi);
6. di consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte, di Finpiemonte S.p.a., nonché ai componenti del Gruppo Tecnico di Valutazione;
7. di autorizzare Finpiemonte S.p.a. a trasmettere l'autorizzazione all'erogazione del finanziamento all'Istituto di Credito convenzionato e, per conoscenza, al Confidi prescelto.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, il/la sottoscritto/a dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Finpiemonte S.p.A. al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

ALLEGATI OBBLIGATORI:

- 1. fotocopia di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità;**
- 2. copia delle fatture quietanzate per le spese eventualmente già sostenute e comprese in domanda;**
- 3. lettera in originale attestante l'avvenuta deliberazione da parte dell'Istituto di Credito;**
- 4. lettera in originale attestante l'avvenuta deliberazione da parte del Confidi.**

Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese

SEZIONE EMERGENZE

NOTA ESPLICATIVA AL PROGRAMMA REGIONALE DEGLI INTERVENTI

1. Modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere inoltrata via internet compilando gli appositi moduli telematici disponibili sul sito www.finpiemonte.info.

La versione cartacea della domanda, messa a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione telematica, deve essere stampata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e inviata, tassativamente tramite raccomandata A/R o corriere e unitamente a tutti gli allegati obbligatori, a Finpiemonte S.p.A. (Galleria San Federico 54 - 10121 Torino), entro cinque giorni dall'invio telematico.

Sono considerate nulle le domande non seguite dalla conferma cartacea entro il termine stabilito; sono allo stesso modo nulle le domande cartacee non precedute dall'invio telematico.

L'ordine cronologico di presentazione delle domande viene determinato dal protocollo telematico assegnato automaticamente dal sistema informatico al momento dell'inserimento.

2. Strumenti

L'agevolazione si concretizza in un finanziamento, fino al 100% delle spese ammesse, erogato dagli Istituti di Credito convenzionati con Finpiemonte S.p.a., alle seguenti modalità:

- Finanziamento a tasso agevolato
 - 60% del prestito tramite prelievo dal Fondo regionale
 - 40% del prestito attraverso un concomitante finanziamento bancario, alle condizioni previste negli atti di convenzione con Finpiemonte.
- Finanziamento a tasso agevolato e contributo in conto capitale (fondo perduto)

Per i soli esercizi localizzati in area disagiata, i cui cantieri compromettono la normale accessibilità per un periodo superiore a due anni

- 45% del prestito tramite prelievo dal Fondo regionale
- 15% a titolo di contributo in conto capitale tramite prelievo dal Fondo regionale
- 40% del prestito del prestito attraverso un concomitante finanziamento bancario, alle condizioni previste negli atti di convenzione con Finpiemonte.

Possono ottenere i benefici gli interventi di importo ammissibile compresi tra € 10.000,00 e € 25.000,00 IVA esclusa.

Il piano di rimborso del prestito prevede:

- 60 mesi di cui 12 di pre-ammortamento con scadenza della prima rata al termine del trimestre solare relativo a quello di chiusura del periodo di pre-ammortamento
- 48 mesi senza pre-ammortamento, con scadenza delle rate nel trimestre successivo a quello di erogazione.

3. Spese ammissibili

Sono riportate al punto 4 del vigente Programma Regionale degli Interventi e riguardano:

A) per le imprese commerciali:

l'acquisto di scorte (nella percentuale massima dell' 85 %) e spese non documentabili contabilmente (nella percentuale massima del 15%).

B) per le imprese artigiane:

l'acquisto di scorte (nella percentuale massima del 75%) e spese non documentabili contabilmente (nella percentuale massima del 25%).

Le spese per l'acquisto di scorte sono ammissibili se effettuate nei sei mesi antecedenti la data di inizio dei lavori di cantierazione viaria o successivamente a tale data. Le spese devono essere comunque sostenute entro dodici mesi dalla data di erogazione del finanziamento.

4. Modalità di erogazione

L'erogazione della quota regionale di finanziamento avverrà al termine della positiva istruttoria della domanda. L'erogazione dell'eventuale quota di contributo a fondo perduto avverrà successivamente al controllo effettuato da Finpiemonte S.p.a. sul rendiconto delle spese effettuate. Nel caso in cui la rendicontazione presentata risultasse di importo inferiore a quanto ammesso dal Gruppo Tecnico di Valutazione, sia il finanziamento agevolato sia l'eventuale contributo a fondo perduto verranno proporzionalmente ridotti.

5. Rendiconto dei costi sostenuti

Entro 90 giorni dal termine del programma di spesa, l'impresa deve presentare al Gruppo Tecnico di Valutazione presso Finpiemonte S.p.a. il rendiconto di tutti i costi sostenuti, redatto in conformità all'allegato A*.

Alla data di presentazione del rendiconto finale tutte le fatture dovranno risultare quietanzate e non saranno considerati ammissibili i pagamenti effettuati, anche parzialmente, in contanti.

6. Garanzia

In base a quanto disposto dal vigente Programma degli Interventi (punto 6), i finanziamenti concessi devono essere assistiti da fideiussione di cooperativa o consorzio di Garanzia Fidi avente sede operativa nel territorio della Regione Piemonte.

*Gli allegati sono reperibili sul sito www.finpiemonte.it - sezione finanziamenti -elenco delle agevolazioni - sezione emergenze.

7. Presentazione di più domande

Non è ammissibile la presentazione di più domande contemporaneamente. E' possibile presentare una seconda domanda di finanziamento solo successivamente all'invio del rendiconto finale relativo alla precedente istanza. Nel periodo di vigenza del piano d'intervento comunale, la stessa impresa potrà presentare non più di due richieste di finanziamento. Nel caso di spese che interessano più unità locali, è possibile ricomprendere in un'unica richiesta di finanziamento tutte le iniziative, specificando nel modulo di domanda l'ubicazione dei singoli interventi.

8. Documentazione necessaria per lo svincolo dell'erogazione del finanziamento

- **dichiarazione de minimis**, in conformità al Regolamento (CE) n. 1998/2006, reperibile sul sito: www.finpiemonte.it (percorso: finanziamenti - elenco delle agevolazioni - Sezione Emergenze documentazione - Appendice 1 dichiarazione de minimis);
- **attestazione di avvenuta identificazione** ex artt. 29 e 30 del DLgs 231/2007, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa antiriciclaggio, reperibile sul sito: www.finpiemonte.it (percorso: finanziamenti - Modulo Antiriciclaggio).

9. Richieste di variazione al programma di spesa e/o modifica dell'Istituto di Credito o del Confidi

Tutte le spese devono essere concluse entro 12 mesi dalla data di erogazione del finanziamento.

Eventuali richieste di variazione del programma di spesa e/o di proroga, dovranno essere motivate ed inoltrate entro la data di conclusione del programma prevista. Successivamente a tale data non verrà concessa alcuna dilazione.

Eventuali richieste di variazione dell'Istituto di Credito e/o del Confidi, dovranno essere inoltrate prima del rilascio da parte di Finpiemonte S.p.a. del nulla osta all'erogazione; in caso contrario la richiesta di finanziamento verrà archiviata.

10. Definizioni

a) **Definizione di micro-impresa commerciale:**

estratto dal DECRETO DEL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE del 18 aprile 2005 (Gazz. Uff. 12 ottobre 2005 n. 238) - Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese.

Articolo 1

1. Il presente decreto fornisce le necessarie indicazioni per la determinazione della dimensione aziendale ai fini della concessione di aiuti alle attività produttive e si applica alle imprese operanti in tutti i settori produttivi.

Articolo 2

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:

- a) hanno meno di 250 occupati, e

b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

2. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:

- a) ha meno di 50 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:

- a) ha meno di 10 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

4. I due requisiti di cui alle lettere a) e b) dei commi 1, 2 e 3 sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

5. Ai fini del presente decreto:

- a) per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;

- b) per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale;

- c) per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

6. Fatto salvo quanto previsto per le nuove imprese di cui al comma 7:

- a) il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974, n. 689, ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile;

- b) il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui alla precedente lettera a).

7. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.

Articolo 3

1. Ai fini del presente decreto le imprese sono considerate autonome, associate o collegate secondo quanto riportato rispettivamente ai successivi commi 2, 3 e 4.

2. Sono considerate autonome le imprese che non sono associate né collegate ai sensi dei successivi commi 3 e 5.

3. Sono considerate associate le imprese, non identificabili come imprese collegate ai sensi del successivo comma 5, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa. La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;

b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;

c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;

d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.

4. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata, ai sensi del comma 3, ad una o più imprese, ai dati degli occupati e del fatturato o dell'attivo patrimoniale dell'impresa richiedente si sommano, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due), i dati dell'impresa o delle imprese situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente medesima. Nel caso di partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata. Ai fini della determinazione dei dati delle imprese associate all'impresa richiedente, devono inoltre essere interamente aggiunti i dati relativi alle imprese che sono collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano stati già ripresi tramite consolidamento. I dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio di esercizio ovvero, nel caso di redazione di bilancio consolidato, quelli desunti dai conti consolidati dell'impresa o dai conti consolidati nei quali l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

5. Sono considerate collegate le imprese fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:

a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;

b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;

d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

6. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia collegata, ai sensi del comma 5, ad una o più imprese, i dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio consolidato. Nel caso in cui le imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa richiedente non siano riprese nei conti consolidati, ovvero non esistano conti consolidati, ai dati dell'impresa richiedente si sommano interamente i dati degli occupati e del fatturato o del totale di bilancio desunti dal bilancio di esercizio di tali imprese. Devono inoltre essere aggiunti, in misura proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate alle imprese collegate - situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime - a meno che tali dati non siano stati già ripresi tramite i conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di cui al comma 4.

7. La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

8. Ad eccezione dei casi riportati nel precedente comma 3, un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto sono detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.

9. L'impresa richiedente è considerata autonoma nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiara di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.